

Il pensiero di Olivetti il festival dell'Istao

L'INIZIATIVA

Da qui agli anni a venire dovremmo considerare Adriano Olivetti un patrimonio a cui fare ricorso, non solo per il livello di competitività raggiunto dalla sua impresa in Italia e all'estero, ma anche e soprattutto per quella sua lucida e praticata cultura di comunità, bellezza e ricerca. Un imprenditore-intellettuale che non trascurò la pianificazione urbanistica, l'agricoltura, l'editoria e la solidarietà sociale. Il legame delle Marche con Adriano Olivetti (morto nel 1960, a 59 anni) è forte. Nel 1956 chiamò Paolo Volponi a Ivrea per dirigere i servizi sociali (mentre Franco Fortini si occupava di campagne pubblicitarie e il poeta Giovanni Giudici era il copywriter dell'azienda) e nel 1941 l'allievo Giorgio Fuà come suo consigliere economico. Proprio l'economista che ha delineato il modello marchigiano e aperto la facoltà di Economia e Commercio dà vita nel 1967 alla business school di Ancona intitolata ad Adriano Olivetti.

In virtù di una lunga storia e di una consistente eredità ancora tutta da spendere, l'Istao promuove oggi e domani un festi-

**ANDREA MERLONI:
«GRANDE
ATTUALITÀ»
BARBARESCHI
PRESENTA
LA FICTION**



val sul pensiero olivettiano nel giardino di Villa Favorita con seminari, interventi e spettacoli. «In un momento di precarietà del lavoro - aggiunge Andrea Merloni, presidente dell'Istao - i principi di economia sociale sono di grande attualità. Ci piace essere noi a captare l'onda lunga dei temi di ritorno, quei temi olivettiani sintetizzati da Giorgio Fuà. E ci piace anche che domani sera, durante la conclusiva cena di fund raising (180 euro a persona) il regista Luca Barbareschi presenti in anteprima due scene della fiction interpretata da Luca Zingaretti che la Rai dedica ad Adriano Olivetti». Stasera, invece, sarà un concerto del Gershwin Quintet a chiudere la prima parte del convegno moderato da Paolo Notari, con le relazioni di Valeriano Balloni (vice presidente Istao), di Laura Olivetti (presidente della Fondazione Olivetti) e Bruno Lamborghini (presidente Archivio storico Olivetti). Domani gli interventi del vicedirettore della Luiss Giovanni Lo Storto, di Adolfo Guzzini, dell'architetto e urbanista Luca Zevi, del presidente della Regione Spacca, del filosofo Mauro Ceruti, e del vicedirettore del Tg1 Rai Gennaro Sangiuliano. (www.istao.it).

Maria Manganaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA